



Deliberazione del Direttore Generale

n. 120 del registro

OGGETTO: Articolo 1 comma 5 D.L. 18.1.1993 n. 9 convertito con modificazioni nella Legge 18.3.1993 n. 67 e Decreto del Ministero della Sanità del 15.10.1993. Esecuzione forzata sulle somme a qualsiasi titolo dovute alle Aziende USL, ad Aziende Ospedaliere ed agli IRCCS: quantificazione preventiva delle somme destinate al pagamento di stipendi e competenze al personale dipendente ed al pagamento delle spese relative ai servizi essenziali, ai fini della impignorabilità. **Periodo di riferimento: Gennaio – Marzo 2013**

L'anno **2012**, il giorno **VENTOTTO** del mese di **DICEMBRE** in Bari, nella sede dell'Istituto Tumori “Giovanni Paolo II”, già Ospedale Oncologico,

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il D.Lgs. 16.10.2003 n. 288 così come modificato dalla sentenza della Corte

Costituzionale n. 270 del 23.6.2005;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1308 del 26/06/2012

Vista la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Verifica n. 1 del 01.08.2012

sulla base della istruttoria e della proposta dell' Area Gestione Risorse Finanziarie

HA ADOTTATO

Il seguente provvedimento.

PREMESSO che

- l'Istituto presenta uno squilibrio nei flussi di cassa corrente connesso:
 - alla insufficienza delle assegnazioni in conto fondo sanitario regionale riservate all'Istituto;
 - al mancato incasso di crediti verso la Regione in conto Fondo Sanitario Regionale assegnato in esercizi precedenti;
 - al mancato incasso di contributi dalla Regione in conto copertura perdite di esercizi precedenti;
- un numero rilevante di aziende fornitrici adiscono le vie legali al fine di ottenere forzatamente il pagamento delle forniture effettuate e scadute da tempi rilevanti;
- il valore delle forniture di cui viene ingiunto il pagamento è di rilevante ammontare e che la situazione finanziaria impone all'Istituto di quantificare con previsione trimestrale decorrente dalla data di adozione del presente provvedimento, gli importi per stipendi e competenze comunque spettanti al personale dipendente o convenzionato dell'Azienda, nonché i fondi da destinarsi all'erogazione dei servizi sanitari di cui al Decreto del Ministero della Sanità del 15.10.1993 apponendo contestualmente, su di essi un vincolo d'impignorabilità, al fine di garantire la necessaria continuità assistenziale:

VISTI gli articoli 2740 e 2910 del codice civile;

VISTO l'articolo 1 comma 5 del D.L. 18.1.1993 n. 9 convertito con modificazioni nella legge 18.3.1993 n. 67, che dispone che le somme dovute a qualsiasi titolo alle UUSLL ed agli IRCCS non sono sottoposte ad esecuzione forzata, nei limiti degli importi corrispondenti agli stipendi ed alla competenze spettanti al personale dipendente e convenzionato, nonché nella misura dei fondi a destinazione vincolata essenziali ai fini dell'erogazione dei servizi sanitari definiti con Decreto del Ministero della Sanità di concerto con il Ministero del Tesoro;

VISTO il Decreto del Ministero della Sanità di concerto con il Ministero del Tesoro del 15.10.1993 che stabilisce che i servizi sanitari per l'erogazione dei quali i relativi fondi sono considerati essenziali e non possono essere oggetto di pignoramento sono i seguenti:

1. assistenza medico generica e pediatrica di base;
2. assistenza medico specialistica convenzionata interna;
3. assistenza ospedaliera pubblica o convenzionata obbligatoria;
4. assistenza farmaceutica;

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale n. 285 del 19.6.1995 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 1 comma 5 del D.L. citato nella parte in cui non prevede la condizione che l'organo di amministrazione attiva dell'ente, con deliberazione da adottare a cadenza trimestrale, quantifichi preventivamente gli importi delle somme da destinare ai fini indicati nello stesso articolo 1 comma 5;

VISTO altresì, l'articolo 159 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 "Testo Unico sugli Enti Locali" che prevede:

1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura esecutiva;
2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:
 - a) pagamento delle retribuzioni del personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi,
 - b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso,
 - c) espletamento dei servizi locali indispensabili.

3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni trimestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;
4. Le procedure eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni del tesoriere.”;

PRESO ATTO delle recenti norme sulla tracciabilità dei pagamenti (Legge 136 del 13 agosto 2010 – Piano straordinario contro le mafie, nonché delega del Governo in materia di normativa antimafia – e D.L. 201/2011 convertito in L. 214 del 22 dicembre 2011 – Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici) e quelle sulle sospensione del sistema della Tesoreria Unica Mista (Circolare n. 11 del Mef del 24 marzo 2012);

VISTO il comma 4 dell'art. 5 della Legge Regionale 38/94 che stabilisce che l'Istituto può attivare anticipazioni bancarie con l'Istituto di credito a cui è affidato il servizio di cassa, nella misura massima di un dodicesimo dell'ammontare annuo delle entrate previste nel bilancio di competenza, al netto delle partite di giro;

ACCERTATO che a seguito della rideterminazione della quota annuale, giusta delibera della Giunta Regionale n. 1426 del 13/07/2012, l'erogazione ammonta a complessivi €. **3.511.685** pari al 1/12 dell'assegnazione annuale;

RILEVATO altresì che l'Istituto percepisce entrate proprie che vengono incassate direttamente dagli uffici competenti quali quelle derivanti, a mero titolo esemplificativo, dalla riscossione delle quote di compartecipazione alla spesa sanitaria, dall'effettuazione di attività libero professionale, dal rilascio di documentazione sanitaria, che vengono ad essere utilizzate per le spese mensili sopra indicate e che assommano, mediamente, a €. **60.000** mensili;

RITENUTO pertanto di poter considerare anche le entrate proprie di questo Istituto percepite e percipiende, fino alla concorrenza della somma di €. **3.571.685** quale *somma dovuta a qualsiasi titolo*, in forza del disposto dell'articolo 1 comma 5 del D.L. 18.1.1993 n. 9 convertito con modificazioni nella legge 18.3.1993 n. 67;

RILEVATO che, l'ultimo Bilancio Economico Preventivo approvato, relativo all'anno 2013, evidenzia una perdita prevista di €. 9.615.810 derivante dalla insufficiente assegnazione provvisoria erogata;

CONSIDERATO che l'adozione del presente provvedimento si rende necessaria anche al fine di consentire all'Istituto Tesoriere di questo Istituto di disporre per gli atti di sua competenza, in particolar modo ai fini di quanto previsto dall'articolo 547 cpc in tema di adempimenti del terzo sulle somme del debitore delle quali si trova in possesso;

RITENUTO, infine, di considerare non pignorabili le somme che, pur transitando sul conto del Tesoriere, siano riconducibili alla connotazione specifica e vincolata delle entrate incassate per conto di terzi (cauzioni, riscatti, progetti finalizzati relativi all'attività di ricerca ecc.);

PRESO ATTO della individuazione degli stanziamenti non soggetti ad esecuzione forzata – così come risultanti dal dispositivo del presente provvedimento;

TANTO PREMESSO, si propone l'adozione dell'atto deliberativo avente ad oggetto: “Articolo 1 comma 5 D.L. 18.1.1993 n. 9 convertito con modificazioni nella Legge 18.3.1993 n. 67 e Decreto del Ministero della Sanità del 15.10.1993. Esecuzione forzata sulle somme a qualsiasi titolo dovute alle Aziende USL, alle Aziende Ospedaliere e agli IRCCS: quantificazione preventiva delle somme destinate al pagamento di stipendi e competenze al personale dipendente ed al pagamento delle spese relative ai servizi essenziali, ai fini della impignorabilità - **Periodo di riferimento: Gennaio – Marzo 2013**”.

Sentiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

D E L I B E R A

per i motivi in narrativa:

1. di prendere atto che l'assegnazione mensile di cassa di € **3.511.685**, pari all'anticipazione erogata all'Istituto dalla Regione Puglia ai sensi della DGR n. 1426 del 13/07/2012 da considerarsi, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 comma 5 del D.L. 18.1.1993 n. 9 convertito con modificazioni nella legge 18.3.1993 n. 67, nonché ai sensi dell'articolo 159 del D.L.gs n. 267/2002, quale *somma dovuta a qualsiasi titolo*, oltre alle entrate proprie quantificate in € **60.000**;
2. di prendere atto che le spese che nel trimestre gennaio – marzo 2012 l'Istituto sostiene per assicurare i servizi essenziali come individuati dal D.M. Sanità/Tesoro del 15.10.1995 assommano a € **14.079.928,00**, come da dettaglio di seguito riportato:

1. stipendi personale dipendente e oneri sociali	5.551.676
2. beni sanitari	4.409.192
3. servizi appaltati per assistenza sanitaria	1.471.972
4. consulenze sanitarie personale dipendente	335.202
5. manutenzioni e noleggi per assistenza sanitaria	1.292.922
5. imposte e tasse	408.097
6. altri costi	610.867

3. di dichiarare, conseguentemente, sino al 31 marzo 2013, la somma di € **14.079.928,00** vincolata e non sottoponibile ad esecuzione forzata, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 comma 5 del citato D.L., del DM Sanità/Tesoro del 15.10.1995, nonché analogicamente ai sensi dell'articolo 159 del D.L.gs n. 267/2002, in quanto destinata ad assicurare il finanziamento delle seguenti spese, indicate nell'ordine della loro priorità;
4. ritenere, altresì, impignorabili le somme che, pur transitando nelle casse dell'Istituto, siano riconducibili alla connotazione di Entrate per conto terzi a destinazione vincolata (cauzioni per contratti di fornitura, riscatti contributivi, progetti finalizzati relativi all'attività di ricerca erogati dal Ministero della Salute ecc.) giusta Decreti ministeriali pubblicati sulle Gazzette Ufficiali;
5. utilizzare per l'emissione degli ordinativi di pagamento il criterio dell'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento, o, se non è prescritta fattura, la data della deliberazione d'impegno da parte dell'Ente (Cass. 285/1995), dando priorità alle imprese che forniscono servizi e ditte artigiane che hanno rapporto in essere per fatture di importo pari o inferiore a euro 5 mila oltre IVA;
6. di prendere atto che le somme incassate direttamente dall'Istituto quali entrate proprie sono da considerarsi anch'esse quali *somme dovute a qualsiasi titolo*;
7. di trasmettere il presente provvedimento all'Istituto Tesoriere Banca Monte dei Paschi di Siena di Bari - Ag.9 per i provvedimenti di sua competenza;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento al Collegio Sindacale.

La sottoscritta attesta che il provvedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Direttore Area Risorse Finanziarie e
Controllo di Gestione

f.to: Dr.ssa Tiziana Dimatteo

Letto, approvato e sottoscritto

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
f.to: Dr. Gianluca Capochiani

IL DIRETTORE SANITARIO
f.to: Dr. ssa Maria Pia Trisorio Liuzzi

IL DIRETTORE GENERALE
f.to: Prof. Antonio Quaranta

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo composta da n° _____ pagine e n° _____ fogli.

Il Segretario

Bari, _____

ANNOTAZIONI CONTABILI

Il Dirigente

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato sul sito web dell'Istituto Oncologico

Dal **03.01.2013** al **in corso**

Bari, **03.01.2013**

Il Responsabile del Procedimento
L'Assistente Amministrativo
f.to: Francesco Lopopolo